



## **Accademia di Belle Arti di Foggia**

Anno accademico 2013/14

### **PITTURA (BIENNIO)** Prof. Alberto REGGIANINI

L'obiettivo principale del corso biennale di pittura è quello di incentivare e favorire un processo di maturazione degli strumenti acquisiti dallo studente nel corso triennale.

Elementi vari e spesso eterogenei verranno rivalutati in relazione agli interessi e alle inclinazioni dell'allievo, al fine di costruire consapevolmente un lavoro pittorico destinato ad essere offerto all'esterno e in piena autonomia.

Nel laboratorio del biennio è prevista al contempo un'attività teorica e pratica; gli studenti saranno invitati a partecipare alla discussione degli elaborati dei loro compagni di corso al fine di stabilire un confronto teorico. Inoltre, illustrando il loro lavoro agli allievi del triennio presenti nel laboratorio, potranno collaborare alla creazione di un clima comunitario più animato e vasto, nel quale le singole individualità interagiranno con motivazioni fondate: una sorta di prova generale nella quale verificare le capacità di gestione del proprio lavoro. Le lezioni teoriche tenderanno ad analizzare tutti quegli elementi e riferimenti necessari ad un futuro operatore visivo. Si ritiene che si possa raggiungere un lavoro pittorico personale solo attraverso l'individuazione paziente, attenta e consapevole delle proprie inclinazioni e qualità espressive. Questa autonomia tuttavia comprende diverse competenze, tra le quali il rapporto con la committenza e col mercato dell'arte contemporanea, con lo spazio architettonico e di allestimento e con luoghi in corso di progettazione. Si prenderanno in considerazione anche altri aspetti della ricerca artistica contemporanea, includendo la possibilità di sconfinamento nell'ambito dell'allestimento, dell'intervento ambientale, della performance, dell'uso delle tecnologie.

Un'attenzione particolare sarà rivolta al rapporto tra pittura e fotografia.

L'argomento trasversale a tutto il corso sarà quello della relazione col territorio di appartenenza e la riconsiderazione delle influenze culturali e territoriali che il luogo d'origine determina nella sensibilità e nella percezione del nostro operare. Questa attenzione consente di agire nel proprio ambiente con maggiore incisività e criticità, al fine di contribuire a processi di trasformazione culturali e di sensibilità, doverosi ed irrinunciabili.

In un'epoca di crisi non solo economica come la nostra è importante poter avere piena coscienza delle proprie istanze espressive e culturali che devono saper dialogare in modo affermativo ed autentico con logiche che spesso tendono a mercificare il prodotto artistico relegandolo inevitabilmente ad un facile consumo.

La tutela del patrimonio culturale deve poter contare sulla capacità trasformativa delle nuove generazioni, le quali hanno il dovere di rapportarsi al proprio tempo senza rinunciare alle proprie vitali necessità creative.

## LETTURE CONSIGLIATE

- Francesco Arcangeli, *Monet*, introduzione di Roberto Tassi, Nuova Alpha Editoriale, 1989.
- Dore Ashton, *La leggenda dell'arte moderna*, Feltrinelli, 1982.
- Honoré de Balzac, *Il capolavoro sconosciuto*, Passigli Editori, 1983.
- John Berger, *Sul disegnare*, Libri Scheiwiller, 2007.
- John Berger, *Questione di sguardi*, Il Saggiatore, Milano, 2007.
- John Berger, *Sul guardare*, Bruno Mondadori, 2003.
- John Berger, *Sacche di resistenza*, Giano Editore, 2003.
- Giuliano Briganti, *I pittori dell'immaginario. Arte e rivoluzione psicologica*, Electa, 1996.
- Francois Cheng, *Il vuoto e il pieno*, Guida editore, 1979.
- Kenneth Clark, *Il paesaggio nell'arte*, Garzanti, 1985.
- Gianni Contessi, *Vite al limite. Giorgio Morandi, Aldo Rossi, Mark Rothko*, Christian Marinotti ed. 2004.
- Henri Focillon, *Vita delle forme*, Giulio Einaudi Editore, 1987.
- Caspar David Friedrich, *Scritti sull'arte*, con uno scritto di R. Tassi, Abscondita, 2001.
- Eugen Herringel, *Lo zen e il tiro con l'arco*, Adelphi, 2011.
- Michel Leiris, *Francis Bacon*, Abscondita, 2001.
- Giangiorgio Pasqualotto, *Estetica del vuoto. Arte e meditazione nelle culture d'oriente*, Saggi Marsilio, 1992.
- Maurice Merleau-Ponty, *L'occhio e lo spirito*, Piccola Enciclopedia, (67), Collana SE, 1989.
- Franco Rella, *L'enigma della bellezza*, Giangiacomo Feltrinelli, 1991
- Harold Rosenberg, *Action painting. Scritti sulla pittura d'azione*, scelti , tradotti e introdotti da Marco Cianchi, Artout Maschietti Editore, Firenze, 2006.
- Friedrich Schelling, *Le arti figurative della natura*, a cura di G. Preti, Abscondita, 2002.
- Edward Lucie-Smith, *L'arte simbolista*, Gabriele Mazzotta editore, 1978.
- Graham Sutherland, *Parafrasi della natura e altre corrispondenze*, Pratiche editrice 1979.
- Paul Valery, *Degas Danza Disegno*, Universale Economica Feltrinelli, 1980.
- Adolfo Wildt, *L'arte del marmo*, a cura di Elena Pontiggia, Abscondita, 2002.

Durante il corso verranno date altre indicazioni bibliografiche.